

COLORNO PHOTO LIFE 2014

Radici e nuove frontiere della fotografia

**Il Festival fotografico della Reggia di Colorno (PR)
del 7,8,9 novembre 2014**

5° edizione, tema: “Lo Spazio”

Tra le nebbie, i canali e i focolari padani di Colorno, per tre giorni, il 7, 8 e 9 novembre 2014, la Reggia di Colorno sarà teatro del **5° ColornoPhotoLife**, un festival fotografico che sta diventando uno dei più significativi dell'Emilia Romagna. Con questa 5° edizione l'evento viene spostato dal mese di giugno a quello di novembre, per trovare maggiori potenzialità strutturali atte a far crescere in qualità e quantità la propria proposta di cultura fotografica.

E' una crescita necessaria perché mai come oggi un festival deve essere culturalmente giustificato per trovare concretamente un suo chiaro ruolo tra le numerose manifestazioni fotografiche che si svolgono in Italia. Questa crescita è resa possibile grazie al patrocinio del Comune di Colorno, all'attenzione della Provincia di Parma che ha concesso la disponibilità degli spazi più prestigiosi della Reggia di Colorno ed alle ampie e qualificate collaborazioni che, ben coordinate dal volontariato culturale del Circolo Color's Light, hanno permesso di conseguire sinergie di particolare efficacia.

ColornoPhotoLife grazie alla sua natura tematica è un festival dal carattere concettualmente forte e chiaro che, ideato e realizzato in collaborazione con gli organi operativi della FIAF, apre i propri spazi alla fotografia nazionale ma pone particolare attenzione agli autori emiliano romagnoli. Quest'anno si pregia anche della qualificata collaborazione dello CSAC (Centro studi e archivio della comunicazione dell'Università di Parma) che presenta una mostra di alto profilo, inerente al tema del festival.

Nato dalla passione del fondatore Gigi Montali e dall'entusiasmo dei volontari del Circolo fotografico Color's Light, per il quinto anno consecutivo il Festival unisce quindi le forze delle Istituzioni e del Volontariato culturale per dar vita a momenti di viva cultura fotografica con le mostre, gli workshop, il Concorso a lettura di **Portfolio Maria Luigia** e intensi momenti di incontro con autori e protagonisti della fotografia italiana che esporranno, per condividerle, le loro riflessioni ed esperienze.

Ampia sarà la presenza anche dell'editoria con la libreria specializzata di HF Distribuzione e due riviste specializzate: “FOTO Cult” che è media partner del ColornoPhotoLife e “Gente di fotografia”.

I Curatori:

Silvano Biccchi

Gigi Montali

Ivano Bolondi

Erika Sereni

Antonella Balestrazzi

I Luoghi (Reggia di Colorno):

Sala del Trono, conferenze.
Aranciaia, proiezioni serali.
Piano Nobile, Mostre fotografiche importanti, letture portfoli.
Scalone d'onore, segreteria e spazi commerciali.
Appartamento principe, Mostre gruppi fotografici.



“Lo Spazio”, il concept :

Il XX secolo è stata l'epoca del Tempo, il XXI è quello dello Spazio.

Fa epoca ciò che diventa la variabile da dominare per lo sviluppo umano: se il tempo è stato dominato dalla rapidità per fare, lo spazio viene dominato dalla raggiungibilità materiale e intellettuale di ciò che era remoto e oggi non lo è più.

“Lo spazio dà luogo alle cose, in esso le cose hanno luogo.”

“Lo spazio non è il luogo ma ciò che il luogo presuppone per potersi collocare.”

“Lo spazio è l'elemento indifferenziato, universale e neutrale, che, diventando familiare, si trasforma in luogo.”

“Il luogo è lo spazio intimo e protetto dalle forze avverse: la casa, il granaio, l'armadio, il cassetto.”
da “Metafore del silenzio” di Francesca Rigotti – Accademia del silenzio, Ed. Mimesis (2013)

“I luoghi vengono svuotati del proprio significato culturale, storico e geografico e reintegrati in reti funzionali, o in collage di immagini, inducendo uno spazio dei flussi che sostituisce lo spazio dei luoghi.” da “Nascita della società in rete” di Manuel Castells (2008).

“Non esiste paesaggio senza sguardo, senza coscienza del paesaggio” da “Rovine e macerie”, Marc Augé – (2004)

Le cose della natura proporzionano lo spazio misura dell'uomo.

Le cose dell'uomo reinventano lo spazio.

Lo spazio inizia dal corpo: alto/basso, destra/sinistra, davanti/dietro, vicino/lontano, profondo/elevato, centrale/periferico, interno/esterno...

Il corpo è metafora dello spazio.

E' nello spazio che l'uomo scopre e trasforma il mondo.

Lo spazio delle cose e quello dei flussi.

Lo spazio pubblico, dei luoghi e dei nonluoghi, e quello privato.

Lo spazio come territorio identitario: di un popolo, di una comunità, di un nucleo familiare, di un individuo.

Lo spazio misurato: quello immenso e quello insufficiente.

Lo spazio soggettivo: esteriore e interiore.

Mostraci il tuo spazio!

Programma

venerdì 7 novembre

ore 18:00 Reggia, Sala del Trono: **apertura Festival**, saluto delle autorità, presentazione delle mostre da parte dei curatori e dei autori (breve proiezioni immagini delle mostre)

ore 19:30: apericena

ore 21:30 Aranciaia: **Proiezioni audiovisivi**: Presentazione della “Casa della fotografia di Parma” Lo spazio visto dai circoli.

sabato 8 novembre

ore 09:00/17:30 - **Workshop**

ore 10:00 Reggia - **Apertura stand** Libreria specializzata HF libri

Fotoelite con attrezzature fotografiche in prova Nital/Nikon

ore 10:00-12:30 Reggia Sale espositive - **Lecture Portfolio** su prenotazione on line.

Ore 11:00–12:00 Reggia Sala del Trono- **conferenza** “Gente di Fotografia” con Antonella Monzoni

ore 14:30 -18:30 Reggia Sale espositive- **Lecture Portfolio** su prenotazione

ore 15:00-17:30 Reggia Sala del Trono- lettura Portfolio **Face to Face**. Con Cinzia Busi Thompson e Silvano Bicocchi.

Ore 17:30 – 18:30 Reggia Sala del Trono- **Conferenza** Paolo Barbaro “Lo spazio del mediterraneo”

ore 21:30 Aranciaia- **Proiezione audiovisivi**, lo spazio del reportage negli anni di “Viaggi sotto le stelle” con i seguenti autori:

- Pastorino, “Guatemala”
- Foroni, “Afghanistan 2001”
- Anzola, “Gujarat”
- Ferretti, Vudù
- Montali, “L’inferno di Bamako”
- Zuliani, “G8 –Genova”
- Gandolfi Alessandro, “Cina – Generazione Rolls Royce”
- Ottani, “Beslan”

domenica 9 novembre

ore 09:00-17:30 - **Workshop**

ore 10:00 Reggia - **Apertura stand** Libreria specializzata HF libri

Fotoelite con attrezzature fotografiche in prova **Nital/Nikon**

ore 9:30-13:30 Reggia Sale espositive- **Lecture Portfolio** su prenotazione on line

ore 11:00–12:00 Reggia Sala del Trono- **Conferenza** “Lo spazio sulla carta stampata” Andrea Tinterri & Michele Smargiassi

ore 14:30-16:30 - **Set fotografici**

ore 17:00 Reggia Sala del Trono: Proclamazione dei vincitori del “Portfolio Maria Luigia” con assegnazione dei premi e chiusura del Festival

[Piano nobile della Reggia di Colorno, fino al 8 dicembre 2014 orari 10-12,30 15-18,00](#)

[Mostre Fotografiche](#)

- “Vaghi Paesaggi” di Gianni Leone a cura di CSAC
- “La bellezza silenziosa” di Antonella Monzoni
- “Temporary Home” di Enrico Genovesi
- “Porno Station” di Pietro Millenotti
- “Break into Break” di Alex Liverani
- “DIECI” Foto Cult

[Arancia museo MUPAC di Colorno, fino al 8 dicembre 2014 orari 10-12,30 15-18,00](#)

[Mostre Fotografiche](#)

- “ La mia Africa” di Giuseppe Morandi

[Appartamento del principe della Reggia di Colorno, fino al 8 dicembre 2014 orari 10-12,30 15-18,00](#)

[Mostre Fotografiche](#)

- Collettiva dei soci del Color’s Light Colorno
- Collettiva del gruppo fotografico di Boretto
- Collettiva da Sassoferrato

[Sala del Trono della Reggia, Conferenze:](#)

- Antonella Monzoni “Gente di Fotografia”
- Paolo Barbaro “Lo spazio del mediterraneo”
- Andrea Tinterri & Michele Smargiassi “Lo spazio sulla carta stampata” (La luna di Traverso)

[Piano Nobile della Reggia, Tavoli di lettura con:](#)

- Silvano Bicocchi
- Antonella Monzoni
- Cinzia Busi Thomson
- Orietta Bay
- Massimo Mazzoli
- Fulvio Merlak

Work Shop con:

- Ivano Bolondi; (interno del museo Aranciaia)
- Gianni Pezzani; Lo spazio nel paesaggio Padano
- Alex Liverani; “street Photography

i personaggi:

Gianni Leone, (Bari, 1939) ha insegnato Storia delle Dottrine politiche presso l'Università di Bari. Il suo interesse per la fotografia nasce nel 1979; dal 1981 al 1984 dirige la galleria Spazio Immagine di Bari dove svolge un'intensa attività di ricerca e di organizzazione, volta soprattutto all'approfondimento del rapporto tra fotografia, arti visive e scrittura. È promotore di importanti conferenze e dibattiti sul linguaggio fotografico e ha partecipato a numerose rassegne e mostre in tutta Italia.

Antonella Monzoni (Modena 1960). Si accosta al linguaggio fotografico nel 2000 e fin dagli esordi la sua scelta appare precisa: il reportage.

Ha conseguito numerosi premi tra cui: Portfolio Savignano (2003); Fotografia Solighetto, Fotografia in Puglia (Alberobello, 2004); dal 2005 al 2007 il Premio FotoConfronti - Centro Fotografia d'Autore Bibbiena.

Il Premio Mario Giacomelli 2007 le è stato attribuito per il lavoro Madame che l'ha vista selezionata a PhotoEspaña-Descubrimientos 2008.

Il "Premio Chatwin" per la fotografia 2007 per Somewhere in Russia, e la Menzione d'onore International Photography Awards 2008 e Silver Award a Orvieto 2009 Categoria Reportage per Silent Beauty.

Giuseppe Morandi (Piadena, 1937). Gianfranco Azzali nasce a Drizzona il 10 marzo 1947. Sono i fondatori della Lega di Cultura di Piadena (1967), che dalla sua fondazione ha fatto ricerca sulla civiltà contadina, sulle lotte contadine degli anni del dopoguerra (1948/1949), sul repertorio di canti popolari e della cultura altra.

La Lega di Cultura organizza dibattiti, si occupa di ricerca fotografica e cinematografica, di comunicazione e di spettacolo. A Piadena in occasione della sua festa annuale (l'ultima domenica di marzo) si tengono dibattiti e incontri con la partecipazione di migliaia di persone da tutta Europa. La Lega di Cultura pubblica testi di storia locale fatta dai paisan e dagli operai, libri fotografici e allestisce mostre, in Italia e all'estero.

Enrico Genovesi Nato nel 1962, vive a Cecina (LI) e fotografa dal 1984 dedicandosi prevalentemente al reportage a sfondosociale su storie italiane.

Varie pubblicazioni su magazine italiani e ben nove libri alcuni dei quali per conto di enti pubblici: Ministero della Giustizia, Asl, partenariati con la Comunità Europea.

La Federazione Italiana Associazioni Fotografiche lo nomina “Autore dell'Anno 2012” dalla da cui la monografia “About - Straordinario Quotidiano”.

Sue immagini sono state distribuite dall'Agenzia “Grazia Neri” e successivamente, fino a tutto il 2012, è stato rappresentato da Emblema photoagency.

Per ulteriori dettagli: www.enricogenovesi.it/Biografia.html

Pietro Millenotti, (Carpi 1973). Vive e lavora in provincia di Reggio Emilia. Nel 2000 ha frequentato il Corso biennale di Regia presso l'Accademia Nazionale Arti Cinematografiche di Bologna. Si dedica alla Fotografia dal 2003 privilegiando progetti di ricerca legati all'interazione tra uomo e territorio. Lavora esclusivamente a colori, in analogico con macchine manuali di piccolo e medio formato

Alex Liverani, nasce a Faenza il 27 gennaio 1985, da ormai 10 anni ha la necessità di nutrirsi giornalmente di Fotografia. Sin da piccolo quest'arte lo appassiona e lo interessa, nelle oramai lontane vacanze con la famiglia che caratterizzano la sua adolescenza, si impossessa letteralmente della macchina fotografica e immortala qualsiasi cosa che lo circonda. Nasce così in maniera spontanea un amore smisurato per la fotografia che lo porta nel 2005 a diventare fotografo per il sito www.vanityglam.com, il portale a quei tempi più visitato dell'Emilia Romagna, dove si occupa di servizi fotografici in discoteche, eventi e sfilate. Nel 2006 viene eletto "Fotografo dell'Anno VanityGlam" tramite una votazione online. PRIMO PREMIO Nikon Talent 2013 - Sezione Young - Categoria Street Photography

Paolo Barbaro, Nato a Fidenza nel 1957, dopo studi tecnici collabora con il CSAC dell'Università di Parma seguendone, dal 1978, i servizi fotografici e gli archivi della fotografia. Nel 1983 consegue la Laurea in Materie Letterarie con una tesi di Storia della Fotografia (relatore prof. A. C. Quintavalle) su Florence Henri e la fotografia delle Avanguardie; in seguito consegue diplomi di perfezionamento in Didattica Museale (Università Roma Tre, 2003) di Alta Formazione Professionale in Nuove Tecnologie applicate ai Beni Culturali (Università di Ferrara, 2006). Dal 1980 è nel Comitato Scientifico della Sezione Fotografia del CSAC, dal 1982 è membro della *European Society for History of Photography*. Dal 1997 al 2000 è docente a contratto di Storia della Fotografia alla Facoltà di Lettere dell'Università di Parma, dal 2006 al 2008 insegna Storia Fotografica dell'Architettura Contemporanea alla Facoltà di Architettura dell'Università di Ferrara (corso Proff. Savi e Brandolini). Ha concepito e curato progetti culturali internazionali inerenti le arti e la fotografia (tra cui *Light Traces and People/Italy-Spain-Sweden*, progetto europeo 1999; *Italian Sense of Place*, in collaborazione con la Montclair University, New Jersey 2008), ha tenuto interventi e conferenze prevalentemente per Istituzioni Pubbliche su temi inerenti la fotografia, ha pubblicato saggi, articoli e monografie su fotografi (nell'ambito del CSAC: Studio Villani, 1980; Giovanni Bartoli, 1996; Studio Vasari, 1997; Florence Henri, 1998; oltre a saggi brevi in opere collettive) e si è occupato criticamente dell'opera di numerosi autori contemporanei tra cui Nino Migliori, Giuseppe Morandi, Luigi Ghirri.

Andrea Tinterri è redattore della rivista di narrazioni *La luna di traverso*, si occupa di fotografia riflettendo sulle possibili contaminazioni con altri tipi di scrittura.

Michele Smargiassi, nato a Dovadola, nel 1957). Vive e lavora a Bologna, giornalista, è a Repubblica dal 1989, dove si occupa di società, cultura e politica. Cura il blog *Fotocrazia*. Laureato in Storia Contemporanea all'Università di Bologna, è membro del comitato scientifico del Centro Italiano per la Fotografia d'Autore di Bibbiena. Prima di *Repubblica* ha lavorato all'Unità. Ha pubblicato, tra gli altri, *Donne di questo mondo* (Diabasis, 2003), scritto con Uliano Lucas, *Un'autentica bugia. La fotografia, il vero, il falso* (Contrasto, 2009) e *Ora che ci penso. La storia dimenticata delle cose quotidiane* (Dalai Editore, 2011).

Fulvio Merlak : Nato a Trieste nel 1948, Fulvio Merlak si occupa di Fotografia fin dall'età giovanile. Presidente di un'Associazione Fotografica triestina, negli anni Ottanta e Novanta è stato Delegato Provinciale e poi Regionale della FIAF. Dal 1991 svolge attività di operatore culturale nell'ambito della comunicazione visiva. Ha coordinato la realizzazione di molti festival e di tantissime rassegne, promuovendo nel contempo numerosi seminari e corsi avanzati di lettura dell'immagine ed ha curato la pubblicazione di alcuni volumi fotografici. Dopo essere stato Consigliere e Vicepresidente, dal 2002 al 2011 è stato Presidente della "Federazione Italiana Associazioni Fotografiche". Nel 2011 è stato nominato Presidente d'Onore della stessa Federazione e Direttore del "Centro Italiano della Fotografia d'Autore" di Bibbiena. All'inizio dello stesso anno è entrato a far parte del Comitato Scientifico del "Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia" di Spilimbergo.

Silvano Bicocchi: Critico di Fotografia, Docente FIAF. Ha iniziato a fotografare all'età di 14 anni ed ha sviluppato un'intensa attività amatoriale ricevendo apprezzabili riconoscimenti nei Concorsi Fotografici. Solo nel 1991 ha conosciuto la FIAF e vi ha aderito; dal 1995 è componente del Dipartimento Attività Culturali (DAC) della Federazione. È insignito nel 1997 BFI (Benemerito della Fotografia Italiana) e nel 2002 di SemFIAF (Seminatore). Ha contribuito con articoli di lettura dell'immagine fotografica su *Il Fotoamatore* e successivamente, con il ruolo di responsabile del Settore Opere, su *Fotoit*. Ha inoltre condotto un'intensa attività di coordinamento artistico e consulenziale prevalentemente presso i Circoli FIAF, volta a promuovere in tale ambito l'evoluzione della propria ed altrui capacità espressiva con il mezzo fotografico. Dal 2011 è il Direttore del nuovo Dipartimento Cultura della FIAF.

Cinzia Busi Thompson: Vive a Bologna. È laureata in Arte Contemporanea con una tesi in Semiotica delle Arti dal Titolo "La descrizione e la narrazione nel testo visivo" e in Discipline Semiotiche (laurea specialistica) con una tesi dal titolo "Il XX fascista. L'immagine del duce e le fotografie degli archivi bolognesi" presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna. Frequenta diversi corsi di Storia della Fotografia e Storia Sociale della Fotografia tenuti da docenti universitari, e, in particolare, dal Prof. Paolo Barbaro docente di Storia della Fotografia presso l'Università di Parma. Si trasferisce a New York dove frequenta diversi seminari su tematiche varie collegate alla Fotografia presso l'International Center of Photography e altri diversi istituti newyorchesi. Partecipa, come traduttrice, a diversi workshop tenuti da fotografi di fama internazionale. Notevole influenza ha l'approfondimento della Storia dell'Arte Contemporanea e la frequentazione di artisti, che la porta ad intraprendere un percorso di fotografia "concettuale" che negli ultimi anni approfondisce con una ricerca autoreferenziale sulla memoria, usando sia fotografia tradizionale, sia installazioni fotografiche.

Orietta Bay: Nata a Genova dove tutt'ora vive. Ha iniziato ad interessarsi attivamente di fotografia agli inizi degli anni '90. Interesse sbocciato grazie al determinante incontro con la Maestra Giuliana Traverso della quale è diventata assistente. Ha intrapreso il percorso fotografico attraverso la camera oscura e la stampa e partecipato a numerosi workshop di ritratto e reportage curando l'allestimento e la stampa di numerose mostre fotografiche in spazi prestigiosi tra i quali Palazzo Ducale, Palazzo Rosso e Palazzo San Giorgio a Genova e agli Scavi Scaligeri a Verona. Ha partecipato al coordinamento editoriale di importanti volumi fotografici e iniziato a pubblicare commenti critici. Ha preso parte come lettore di portfolio a vari Festival di Fotografia e collaborato alla diffusione della cultura fotografica partecipando ad eventi, giurie e tenendo corsi di formazione. Nel 2008 ha fondato assieme ad alcuni amici L'Associazione socio-culturale "Carpe Diem" di cui è Vice Presidente (www.associazionecarpediem.org).

Massimo Mazzoli: nato a Senigallia (AN) nel 1966. Ha iniziato a fotografare all'età di 11 anni grazie agli stimoli dell'insegnante di educazione artistica che lo ha avvicinato alle arti visive e gli ha insegnato i rudimenti della camera oscura organizzandone una usufruendo di un'aula scolastica. Si è avvicinato al mondo foto amatoriale nel 1987 ed è approdato in Fiaf nel 1996. Dal 2008 è componente del Dipartimento Attività Culturali (DAC) della Federazione. Nel 2008 è stato insignito del BFI (Benemerito della Fotografia Italiana). Dal 2009 redige articoli di lettura dell'immagine fotografica singola e a portfolio sulla rivista della federazione "Fotoit". Dal 2009 sta conducendo attività di coordinamento artistico e consulenziale presso i Circoli FIAF

Ivano Bolondi, Bolondi è un artista raffinato, un autore cui sono sufficienti pochi e semplici segni per trasmettere suggestioni, per svelare mondi sconosciuti e realtà nascoste. La sua è la fotografia del processo visivo sintetico, una fotografia dove le figure indefinite e sfuggenti, dai contorni sfumati, vengono inconsciamente interpretate dall'osservatore attraverso un iter di associazione con le immagini archetipiche che egli ha riposto nel suo subconscio. Le sue sono semplici tracce, impronte riprese con la naturalezza disarmante del fotografo che sa quale risultato vuole ottenere. Sono percezioni che prescindono dal valore intrinseco del soggetto, e concentrano tutta la loro essenza nella forma e nel gioco delle luci e delle ombre. Ivano Bolondi è un autore di classe che sa accordare la percezione con lo stato d'animo. Per lui il vedere è strettamente connesso con il sentire. Le sue immagini evocano in maniera ammirevole la sensazione del movimento nel tempo e nello spazio, ma le sue scelte estetiche sono solo parzialmente una questione di tecnica, perché sono una questione di cuore. Perché per Ivano fotografare vuol dire farsi coinvolgere ed essere capace di trasmettere le emozioni provate. Del resto non potrebbe essere diversamente, perché l'emozionalità è parte integrante del suo essere uomo.

Gianni Pezzani, Nato a Colorno nel 1951, si avvicina alla fotografia grazie al padre, che dipinge e fotografa. Dagli studi in Scienze Agrarie trae invece quegli elementi di chimica che riprenderà nel lavoro di camera oscura. La sua attività di fotografo prende avvio da alcune ricerche, prima con vedute di Firenze, e in seguito nella bassa parmense, elaborando i primi viraggi selettivi. Questa particolare operazione, una sorta di terza via tra il colore della fotografia contemporanea e la pratica del bianco e nero, porta in breve tempo il suo lavoro all'attenzione della critica. Nel 1979 Lanfranco Colombo ospita la sua prima mostra personale (Galleria Il Diaframma-Canon di Milano) e, nello stesso anno, Pezzani dona un primo nucleo di immagini al CSAC dell'Università di Parma.

Collaborazioni con:

La Luna Di Traverso, è una rivista nata nel novembre del 2001 a Parma. Un luogo in cui nuovi, giovani scrittori hanno l'occasione per confrontarsi e vedere finalmente pubblicati i propri scritti, un vero laboratorio di narrazioni aperto alle diverse forme di linguaggio artistico. La Luna Di Traverso ogni sei mesi pubblica un concorso a tema in cui si raccolgono racconti, fotografie, illustrazioni e fumetti inediti che faranno parte del successivo numero della rivista.

FOTOcult, Dal 2004 FOTO Cult Tecnica e Cultura della Fotografia, è il punto di riferimento di decine di migliaia di lettori. Si occupa di attualità, cultura, tecniche di ripresa e novità di prodotto. Sottopone ad approfonditi test le apparecchiature fotografiche e gli accessori più interessanti.

Realizza indagini di mercato. Dà voce ai fotografi professionisti attraverso interviste doviziosamente illustrate e presenta le immagini degli autori emergenti. Si occupa di tutto quanto ruota intorno al mondo delle mostre e dei concorsi fotografici.

FOTO Cult racconta la fotografia con il linguaggio della fotografia. Con il numero di aprile, il mensile FOTO Cult ha compiuto dieci anni. Il decennale della rivista segna una svolta a partire dalla grafica della testata, ridisegnata per lasciare maggior respiro all'immagine. FOTO Cult - Tecnica e cultura della fotografia. Tutti i mesi in edicola. Cerca FOTO Cult su facebook e su flickr. www.fotocult.it

CSAC (università di Parma): Centro Archivio della Comunicazione nasce come una piccola raccolta che è cresciuta negli anni grazie a donazioni spontanee di istituzioni, artisti e delle loro famiglie, sapientemente raccolte dal Prof. Arturo Carlo Quintavalle, in accordo l'Università degli Studi di Parma. Oggi lo CSAC vanta nei suoi archivi una quantità ingente di dipinti, materiale fotografico, sculture e opere di design. Contemporaneamente si sono arricchite in modo esponenziale anche le collezioni di fotografia, design, arte, grafica e disegni di moda.

HF distribuzione: la più importante libreria online italiana di soli libri di fotografia. azienda italiana che opera dal tempo nel settore di importazione e vendita per corrispondenza di libri di fotografia e arte a clienti privati e biblioteche specializzate. La competenza, serietà, affidabilità e sicurezza di HF Distribuzione sono riconosciute a livello nazionale.

Gemellaggi:

Face photo news: La prima edizione di FacePhotoNews, datata 2010 ha sancito la nascita di un evento fotografico di importanza nazionale. Un'idea di confronto di diverse persone e culture fotografiche. Dal 2013 entra a far parte del prestigioso circuito FIAF "[Portfolio Italia](#)."

Una penisola di Luce: giunto quest'anno alla ottava edizione, è una prestigiosa iniziativa promossa e finanziata dall'Amministrazione Comunale di Sestri Levante e con il sostegno della Fondazione Lanfranco Colombo. Patrocinato da Regione Liguria, Provincia di Genova e Fiaf, l'evento è ormai considerato un importante appuntamento nazionale per tutti gli appassionati del mondo della fotografia e non solo.